

<b>Deliberazione N.</b> <b>3</b> <b>Del 17/01/2013</b>	<b>Oggetto:</b>	<b>Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. - Art.9 D.L. 78/09, convertito nella L. 102/09 (Decreto anticrisi 2009)</b>
--	-----------------	--

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette del mese di gennaio, alle ore 9,00 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTI</b>
CUGUSI FRANCO	SINDACO	SI
MOI ANDREA	ASSESSORE	NO
DEIDDA ANTONELLA	ASSESSORE	SI
LAI ANTIOCO	ASSESSORE	SI
LAI LUIGI	ASSESSORE	NO

**Totale Presenti 3**

**Totale Assenti 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Cugusi Franco, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**VISTO** il Testo Unico degli Enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

**PREMESSO** che il decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n.179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

**RAVVISATO**, in particolare, che l'art. 9, comma 1, indicato come “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, che recita:

- a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009 è effettuata anche dagli enti locali;
  4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**CONSIDERATO**, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, che si rende necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

**PRESO ATTO** che il Comune di Ulassai ha da tempo aggiornato le proprie procedure interne finalizzate alla liquidazione delle fatture dei fornitori attuando, tra l'altro, le seguenti iniziative:

- a) Protocollo e scannerizzazione delle fatture dei fornitori e trasmissione delle stesse in originale al servizio finanziario e in copia al servizio competente per la liquidazione;
- b) Registrazione e numerazione progressiva delle fatture dei fornitori ad opera del servizio finanziario;
- c) adozione dello strumento dell'ordinativo informatico con firma digitale per la sottoscrizione e trasmissione all'istituto bancario tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il parere favorevole espresso in merito alla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio economico finanziario;

Con votazione unanime palese;

### DELIBERA

1. di prendere atto che il Comune di Ulassai si è già dotato di alcune misure organizzative idonee a provvedere tempestivamente ai pagamenti, ottemperando così a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a), punto 1, del D.L. 1 luglio 2009, n 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009, n. 102;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, le ulteriori misure organizzative indicate nell'allegato documento (Allegato "A");
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;
5. di dare atto che:
  - a. il Responsabile del settore Economico Finanziario provvederà all'esecuzione della presente deliberazione;
  - b. i servizi interessati dovranno collaborare, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'esecuzione della presente deliberazione.

Con ulteriore votazione palese ed unanime , attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

